

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	15/12/2016
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2016-31 DICEMBRE 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>D.ssa Lucia Tegas – Segretario Comunale – Presidente</p> <p>Sig. Marcello Uccheddu - Resp. Posizione Organizzativa – componente</p> <p>Sig. Efsio Alessandro Caschili – componente</p> <p>Sig. Raffaele Sundas - Resp. Posizione Organizzativa – componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. CISL</p> <p>SIND. C.I.G.L.</p> <p>SIND. U.I.L.</p> <p>DICCAP-SULPM</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. CISL (Sig.ra Paola Sarigu)</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente non dirigente del Comune di Sarroch, esclusi i Responsabili dei Servizi.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Esame trattamento accessorio anno 2016- Accordo annuale per la disciplina della incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzato tale relazione.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance/Piano di obiettivi di Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del G.C. N. 10/2016, 53/2016 e n. 121/2016.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del G.C. N. 2 del 28.01.2016.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 di cui al Verbale del Nucleo di Valutazione.
La Relazione della Performance dovrà essere validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale del Nucleo Indipendente di Valutazione.		
<b>Eventuali osservazioni</b>		

## Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

*a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

L'accordo CDIA di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2016 prevede l'utilizzo delle risorse stabili e variabili finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

## **I. MANEGGIO VALORI - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)**

### **Dispone il CCDIA aziendale del 15/12/2016**

L'indennità di maneggio valori viene stabilita sulla base di quanto riportato nel CCNL 14.09.2000, articolo 36. In merito all'applicazione di tale istituto si evidenzia che il soggetto cui viene riconosciuta tale indennità è: n. 1 dipendente inquadrato in categoria giur. C1, per lo svolgimento delle attività di economato, salvo adeguamento a consuntivo in relazione ai giorni di attività effettivamente espletate, in quanto tale indennità gli veniva già riconosciuta al precedente economo negli anni passati.

Viene riconosciuta una quota forfettaria pari a max € 204,60.

## **II. INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA' CCNL 1.4.1999**

L'indennità per particolari responsabilità viene stabilita sulla base di quanto riportato nel CCNL 22.1.2004 art. 36 c. 2. In merito all'applicazione di tale istituto si evidenzia che i soggetti cui viene riconosciuta tale indennità sono: n. 1 dipendente inquadrato in categoria giur. C1 dell'ufficio anagrafe, stato civile e servizi demografici e n. 1 dipendente di categoria giur. D1 dell'ufficio Tributi.

## **III. PRODUTTIVITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)**

### **Dispone il CCDIA aziendale del 15/12/2016**

La quota residua derivante dall'applicazione delle indennità suddette viene destinata interamente al fondo per la produttività per il pagamento del salario accessorio collegato alla performance individuale da ripartire in base alla valutazione 2016, al vigente accordo di contrattazione e alla normativa vigente. La quota disponibile è pari a € 35.434,23 che verrà distribuita con le modalità sotto illustrate.

Con delibera di G.C. n. 190 del 29.12.2011 di approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performance, adeguato alle disposizioni del D. Lgs 150/2012 viene ridefinita la modalità di erogazione della produttività in sostituzione della precedente modalità di distribuzione della produttività inserita nel contratto decentrato integrativo in vigore.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 lett. A) del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, in base all'accordo citato e al Sistema di valutazione saranno effettivamente distribuite in relazione all'esito della valutazione e misurazione della performance Individuale e organizzativa e quindi finalizzate a incentivare il merito e la selettività nella seguente modalità:

- l'80% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance individuale
- il 20% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance organizzativa.

Tali risorse sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base di valori parametrici e verranno effettivamente distribuite in base all'esito della valutazione della performance individuale e di quella organizzativa degli stessi da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

- Per valutazioni maggiori al 90%, distribuzione del 100% del premio attribuibile;
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 85\%$  ÷  $\leq 90\%$  distribuzione del 90% del premio attribuibile
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 60\%$  ÷  $< 85\%$  distribuzione dell'esatta percentuale del premio attribuibile;
- Per valutazioni inferiori al 60%, nessuna attribuzione del premio di produttività.

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa definisce la capacità di raggiungere le finalità, gli obiettivi e in ultima istanza, la capacità di soddisfare i bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, pertanto l'oggetto di misurazione e valutazione della performance organizzativa non riguarda specificatamente le unità

organizzative in quanto tali, bensì afferisce all'organizzazione nel suo complesso nonché il contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnato nel Piano degli obiettivi di Performance.

Riferimenti contrattuali e normativi relativi all'attribuzione dei compensi per merito:

**Art. 37 CCNL 22.1.2004** "1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

**Art.18 D.lgs 150/2009** "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perchè valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

	<b>ANNO 2016</b>
<b>TOTALE FONDO STABILE</b>	<b>€ 92.668,25</b>
<b>TOTALE FONDO VARIABILE (fondo unico L.R. 19/1997)</b>	<b>€ 6.498,00</b>
<b>RESIDUI FONDO ANNO PRECEDENTE</b>	<b>€ 809,93</b>
<b>REDIDUI FONDO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE</b>	<b>€ 1.187,32</b>
- <b>DECURTAZIONI (DA SOTTRARRE)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2015</b>	<b>€ 101.163,50</b>
da cui sottrarre:	
<b>TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE PER PROGRESSIONI E IND. COMPARTO</b>	<b>€ 56.407,64</b>
<b>UTILIZZO PARTE STABILE PER:</b>	
Turno	<b>€ 7.500,00</b>
Maneggio Valori	<b>€ 204,60</b>

Indennità particolari responsabilità	€ 600,00
Accantonamento fondo dest. vinc. alte profess.	€ 1.017,03
PRODUTTIVITÀ (parte stabile + parte variabile)	€ 35.434,23
TOTALE UTILIZZO	€ 101.163,50
<b>ECONOMIE</b>	€ 0,00

Si evidenzia che sono inserite in uno schema a parte le integrazioni di parte variabile integrate ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999, in base a specifiche disposizioni di legge e quindi, con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale e coincidenti con apposita quota in uscita.

#### QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA

<u>CCNL 01/04/1999 Articolo 15, comma 1, lettera k)</u> Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:	IMPORTO
Art. 208 c. 2 bis del d.lgs. 285/1992 e ss.mm. (codice della strada) Progetti obiettivo da finanziare con proventi per violazione codice della strada (ammontare complessivo al netto degli oneri riflessi.)	Max. € 4.229,00
Recupero Evasione ICI – specifici incentivi (art. 3 c. 57 L. 662/96 e art. 59 c.1, l.p) D.lgs. 446/97 (La quota disponibile per il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quella risultante dall'ammontare complessivo degli incentivi al netto degli oneri riflessi.)	Max. €20.000,00
Art. 113 d.lgs. 50/2016 incentivi per funzioni tecniche	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.229,00</b>

*c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;*

Attualmente risultano vigenti :

CCDIA siglato in data 28/12/2015 nel quale sono state contrattate le parti giuridiche demandate dai CCNL nazionali alla sede decentrata.

*d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;*

Nel corso dell'anno 2011 la Giunta ha approvato una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente di cui alla Del. G.C. n. 190 del 29.12.2011 coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 .

La metodologia è stata presentata dal Nucleo di Valutazione durante apposito incontro di illustrazione del sistema di valutazione ad Amministratori, dipendenti e titolari di posizione organizzativa.

Tale metodologia prevede la valutazione della performance individuale ed organizzativa, i cui risultati percentuali condizionano l'accesso al premio.

*e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);*

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali.

*f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.*

La Giunta Comunale con delibera n. 10 del 15.2.2016 ha approvato il PEG provvisorio 2016, con delibera G.C. n. 53 del 8.8.2016 dopo aver approvato il Bilancio d'esercizio ha provveduto all'approvazione dei PEG finanziari e successive modifiche (delibere G.C. 103 del 14.12.2016) e con delibera n. 121 del 14.12.2016 ha formalizzato e integrato gli obiettivi di cui al suddetto PEG.

Con tali delibere, con il contratto decentrato integrativo triennio normativo 2015-2017 e con l'accordo annuale 2016 si riscontra un buon allineamento con i principi di cui all'art. 4 comma 2 e all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009, in quanto l'utilizzo del fondo, tolte le somme per emolumenti di parte fissa e continuativa, è destinato prevalentemente all'incentivazione della produttività.

I risultati attesi sono pertanto un incremento della produttività del personale, il miglioramento quali/quantitativo dei servizi e la valorizzazione dell'apporto fornito dai dipendenti al funzionamento dell'Amministrazione.

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Determina del Segretario Comunale Responsabile del Servizio Personale n. 607 del 05.12.2016 di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- Delibera G.C. n. 118 del 14/12/2016 con cui si autorizza l'inserimento di eventuali ulteriori risorse variabili.
- Determinazione n. 686 del 23.12.2016 avente ad oggetto "Costituzione fondo trattamento accessorio personale dipendente anno 2016- impegno di spesa"

#### Sezione I- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015, risulta così costituito:

<b>Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)</b>			
<b>CCNL di riferimento</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Note</b>
CCNL 1.4.99	Fondo consolidato 1998: art.14 c. 4-art.15 c.1 lett.a,b,c,f	€ 27.003,00	
CCNL 1.4.99	Art.15 lett.g (ex Led)	€ 7.504,00	
CCNL 1.4.99	Art. 15 lett. h (ex ind. VIII <sup>a</sup> qual.)	€ 774,69	
CCNL 1.4.99	Art.15 lett.J 0,52% monte salari 1997	€2.869,00	Monte salari € 551.691,17
CCNL 1.4.99	Art.15 comma 5 Nuove assunzioni che comportino aumento stabile delle dotazioni organiche	€ 14.505,00	Fondo storico
<b>TOTALE</b>		<b>€ 52.655,69</b>	
<b>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</b>			
<b>CCNL di riferimento</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Note</b>
CCNL 5.10.2001	Art.4 c.1 Increm.1,1% m.s. anno 1999	€ 6.692,00	Monte salari € 608.386,23
CCNL 22.1.04	Art.32 c.1 –increm. 0,62% su m.s. anno 2001	€ 3.153,24	monte salari € 672.678,00
CCNL 22.1.04	Art.32 c.2 –increm. 0,50% su m.s. 2001	€ 2.542,59	Spesa personale Infer.39% entrate correnti
CCNL 22.1.04	Art.32 c.7-increm. 0,20% su m.s. anno 2001	€ 1.017,03	Destinaz.vinc. alte profess.
CCNL 9.5.2006	Art.4 c.1 –increm. 0,50% m.s. Anno 2003	€ 3.276,73	monte salari € 867.024,00

			Spesa pers. Inf. 39% entrate c.
CCNL 11.4.2008	Art.8 c.2 –increm. 0,6% su m.s. anno 2005	€ 4.237,74	m.s. € 934.396,00 Rapp.spesa pers./entrate correnti 18,98%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 20.919,33</b>	
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:</b>			
<b>CCNL di riferimento</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Note</b>
CCNL 5.10.2001	*Art.4 c.2 recupero Retribuzione Individuale anzianità e assegno ad personam del personale cessato dal servizio a far data dal 1°gennaio 2000.	€ 7.699,23	Vedi prospetto Ria e ass. ad pers. cessati
CCNL 1.4.99	Art.15 comma 5 Nuove assunzioni che comportino aumento stabile delle dotazioni organiche	€ 11.394,00	Nuove assunz. Fine anno 2007: € 8.794,00 Assunz. Istrutt. dirett. tecnico fine anno 2009: € 2.600,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 19.093,23</b>	
<b>TOTALE Sezione 1- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>		<b>€ 92.688,25</b>	

## Sezione II - Risorse variabili

<i>CCNL di riferimento</i>	<i>Descrizione della fonte di finanziamento</i>	<i>Importo</i>
CCNL 1/4/1999	<b>Art.15 comma 1 Lett. k) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale</b>	
	1) - Contributo L.R. 23.5.97 n.19 per incentivaz. produttività (prelievo dal fondo unico L.R. 2007 art.10- )	€ 6.498,00
	2) Art. 208 c. 2 bis del d.lgs. 285/1992 e ss.mm. (codice della strada) Progetti obiettivo da finanziare con proventi per violazione codice della strada (ammontare complessivo al netto degli oneri riflessi.)	€ 4.229,00
	3) Recupero Evasione ICI – specifici incentivi - art. 59 c.1, lett. p) D.lgs. 446/97 (La quota disponibile per il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quella risultante dall'ammontare complessivo degli incentivi al netto degli oneri riflessi.)	€ 20.000,00
	Art. 92 d.lgs. 163/2006 specifici incentivi progettazione La quota disponibile per il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quella risultante dall'ammontare complessivo degli incentivi per la progettazione al netto degli oneri riflessi	€. 20.000,00
	ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE	€ 809,93
	ECONOMIE STRAORDINARIO ANNO PREC.	1.187,32



	<b><u>Totale complessivo risorse variabili</u></b>	<b>€ 52.724,25</b>
--	--	--------------------

In relazione alle risorse variabili si specifica quanto segue:

Le somme iscritte ai sensi dell'articolo 15 c. 1 lett. k sono al netto degli oneri a carico dell'amministrazione comunale.

I Fondi attribuiti ai sensi della L. R. 19/1997 sono un contributo che la R.A.S. erogava per incentivare la produttività dei dipendenti, poi confluiti nel Fondo Unico a partire dall'anno 2007, per un importo cristallizzato all'anno 2006, pari a € 6.498,00.

In merito ai fondi Recupero Evasione ICI – specifici incentivi – , l'articolo 59 c.1, lett. p) D.lgs. 446/97, - l'art. 59, comma 1, lett. p) del D.lgs. n. 446/97, consente all'Ente di prevedere l'erogazione di compensi incentivanti al personale dipendente addetto agli uffici tributari. Il vigente Regolamento I.C.I. approvato con deliberazione n. 5 del 28.02.2006 e ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 16 concernente "Potenziamento dell'Ufficio Tributi e incentivazione del personale addetto", stabilisce che l'Organo Esecutivo possa prevedere una o più percentuali del gettito I.C.I. riscosso da destinarsi all'incentivazione del personale addetto per l'attività di controllo dell'evasione; la Giunta Comunale ha approvato con proprio atto n. 146 del 16.12.2015 per un importo massimo di € 20.000,00.

In merito alle economie dell'anno precedente, si chiarisce che ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1.4.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Ribadendo che l'economia di un fondo annuale è la differenza tra la costituzione e l'utilizzo, si è calcolato la verifica a consuntivo in maniera rigorosa e puntuale dell'eventuale ammontare di tali economie. L'economia deriva differenza tra la somma impegnata per l'indennità di turno dell'anno 2015 e l'importo effettivamente pagato. Pertanto risulta nel fondo 2016 l'economia pari a € 809,93 del fondo anno precedente destinato alla produttività del personale dipendente.

In merito alle economie del fondo straordinario dell'anno 2016 pari a € 1.187,32, si specifica che le stesse corrispondono alla differenza tra l'importo del fondo straordinario 2015 pari a € 3.366,00 e l'utilizzo verificato a consuntivo.

In merito alla somma di € 20.000,00 indicata nel fondo 2016 relativa agli incentivi per funzioni tecniche (art. 113 del d.lgs. 50/2016) si specifica che è stata indicata la somma prevista in bilancio, comunicata dal Responsabile Finanziario.

### **Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

L'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) recita *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*

Nell'anno 2016 non devono essere operate decurtazioni. L'ammontare complessivo del fondo 2016 al netto delle voci non soggette a limite (che è pari a € 123.395,25) è inferiore a quello relativo all'anno 2015 (che è pari a € 128.981,61), dopo che lo stesso risulta decurtato della percentuale di riduzione del 3,90% (€ 128.981,61 - € 5.030,28 = € 123.951,61) per la cessazione dal servizio per collocamento a riposo di n. 2 dipendenti nel corso dell'anno 2016. La percentuale di riduzione è stata calcolata con il metodo della semisomma individuato nella circolare RGS n. 12 del 15 aprile 2011.

Sulla base di un'interpretazione della normativa condivisa da ARAN con la Ragioneria Generale dello Stato, è stata indicata come praticabile l'opzione di operare la decurtazione sul limite coincidente con

l'importo delle Risorse decentrate certificato nell'anno 2015. Tale metodo di riduzione, garantisce comunque il principio di invarianza della spesa e di riduzione della medesima in caso di contrazione del personale e mantiene un allineamento tra percentuale di riduzione delle consistenze di personale (calcolata di anno in anno sulla base della riduzione registrata rispetto al 2015) e percentuale di riduzione delle risorse (da calcolarsi con riferimento al medesimo anno base 2015). In merito si rinvia alle precisazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 15 del 30 aprile 2014 per la rilevazione del Conto annuale 2013, con riferimento alle modalità con cui viene effettuato il monitoraggio della contrattazione integrativa (pagg. 136-137).

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	€ 92.668,25
TOTALE RISORSE VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€ 52.724,25
<b>FONDO TOTALE</b>	<b>145.392,50</b>
TOTALE DECURTAZIONI	0,00
<b>FONDO TOTALE A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE</b>	<b>145.392,50</b>

#### Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Voce non presente

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2016 sono stati resi indisponibili alla contrattazione, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, PEO, accanton. alte profess. e ind. di turno) come descritto nello schema che segue , per un totale di € 64.924,67.

#### **QUOTE DESTINAZIONE RISORSE STABILI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE**

1) <i>Progress. economiche</i>	€ 41.659,85
2) <i>Indennità di comparto</i>	€ 14.747,79
3) <i>Accantonam. destinaz.vinc.alte profess.</i>	€ 1.017,03
4) <i>Indennità di turno vigili</i>	€ 7.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 64.924,67</b>

Si rappresentano inoltre nello schema che segue le integrazioni di parte variabile effettuate ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999, in base a specifiche disposizioni di legge con particolare destinazione vincolata e quindi sottratte alla contrattazione.

**QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA RISORSE VARIABILI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE**

**RISORSE ARTICOLO 15, comma 1, lettera k) CCNL 01/04/1999**

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:	IMPORTO
Art. 208 c. 2 bis del d.lgs. 285/1992 e ss.mm. (codice della strada)	Max.
Progetti obiettivo da finanziare con proventi per violazione codice della strada (ammontare complessivo al netto degli oneri riflessi.)	€ 4.229,00
Recupero Evasione ICI – specifici incentivi (art. 3 c. 57 L. 662/96 e art. 59 c.1, l.p) D.lgs. 446/97 (La quota disponibile per il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quella risultante dall'ammontare complessivo degli incentivi al netto degli oneri riflessi.)	Max. €20.000,00
Incentivi per funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016	Max € 20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.229,00</b>

<b>TOTALE SEZIONE I (risorse stabili + variabili)</b>	<b>€ 109.153,67</b>
---	---------------------

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'accordo di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile alla contrattazione (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – indennità di comparto, PEO, accanton. alte profess. e ind. di turno) per l'anno 2016 prevede l' utilizzo delle risorse per il finanziamento dei seguenti istituti:

RIEPILOGO DESTINAZIONE		
<b>TOTALE RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE PER L'ANNO 2016:</b>		
€ 27.743,58 (parte stabile) + € 6.498,00 (parte variabile L.R. 19/97) +809,93 (economie fondo anno prec.)+ € 1.187,32 (economie straordinario anno precedente)		<b>€ 36.238,83</b>
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità maneggio valori	<b>€ 204,60</b>
CCNL 1.4.1999 art. 17 c. 2 e CCNL 22.1.2004 art. 36 c. 2	Indennità per particolari responsabilità	<b>€ 600,00</b>
CCNL 1/04/1999 art. 17	Incentivo produttività	<b>€ 35.434,23</b>
<b>6) Totale utilizzo</b>		<b>€ 36.238,83</b>
<b>7) Residui al netto dell'utilizzo della parte variabile da destinare al fondo delle risorse decentrate dell'anno successivo</b>		<b>€ 0,00 -</b>

<b>TOTALE SEZIONE II</b>	<b>€ 36.238,83</b>
--------------------------	--------------------

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

<b>TOTALE SEZIONE III</b>	<b>0,00</b>
---------------------------	-------------

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOT. SEZIONE I	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI – NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	€ 64.924,67
TOT. SEZIONE I	TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI – NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	€ 44.229,00
TOT. SEZIONE II	TOTALE UTILIZZO REGOLATO DAL CDIA	€ 36.238,83
TOT. SEZIONE III	EVENTUALI RISORSE DA REGOLARE	0,00
<b>TOTALE UTILIZZO DEL FONDO*</b>		<b>€ 145.392,50</b>

\* Attenzione: deve coincidere al totale del fondo costituito (totale sezione IV Modulo I)

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Le risorse stabili ammontano a € 92.668,25, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 56.407,64. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. Sono inoltre finanziate con risorse stabili le seguenti voci: accantonamento fondo destinazioni vincolate alte professionalità ( € 1.017,03) e indennità di turno (€ 7.500,00), per cui complessivamente l'utilizzo delle risorse stabili non disponibili alla contrattazione ammonta a € 64.924,67.

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE (sezione I Modulo I)	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI – NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (Sezione I Modulo II)	DISPONIBILITA' RESIDUA RISORSE STABILI CONSOLIDATE
€ 92.668,25	€ 64.924,67	€ 27.743,58

- b) Rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Si evidenzia che le quote della produttività sono distribuite in base al merito espresso dall'esito della valutazione della performance organizzativa e individuale, elaborata in apposita scheda di valutazione nel

rispetto del Sistema di Valutazione approvato dall'Ente con delibera di G.C. n. 190 del 29.12.2011, adeguato alle disposizioni del D. Lgs. 150/2010 e ripartite secondo tale criterio:

- Per valutazioni maggiori al 90%, distribuzione del 100% del premio attribuibile;
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 85\%$  ÷  $\leq 90\%$  distribuzione del 90% del premio attribuibile
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 60\%$  ÷  $< 85\%$  distribuzione dell'esatta percentuale del premio attribuibile;
- Per valutazioni inferiori al 60%, nessuna attribuzione del premio di produttività.

La valutazione sulla performance è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

c) In merito al rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera, si evidenzia:

Per gli anni dal 2011 al 2016 non sono state disposte progressioni di carriera anche in virtù delle limitazioni dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2015 (utilizzo)	Anno 2016
Totale risorse stabili consolidate	€ 91.958,02	92.668,25
Totale risorse variabili da non consolidare soggette al rispetto del fondo 2015	€ 37.023,59	€ 30.727,00
Decurtazioni	0	0
<b>Fondo totale</b>	<b>€ 128.981,61</b>	<b>€ 123.395,20</b>

Come illustrato sinteticamente il confronto viene effettuato rispetto all'anno 2015.

L'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) recita *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*

In base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti, gli incentivi collegati all'articolo 92 d.lgs. 163/2006, nonché le economie dell'anno precedente sono considerati esclusi dall'obbligo del limite del fondo 2015. Pertanto nel riepilogo del fondo di cui sopra, ai fini del confronto con il 2015, nel totale delle variabili 2015 e 2016 non sono stati inclusi gli incentivi per le funzioni tecniche previsti nel bilancio 2016 (€ 20.000,00), le economie del fondo anno precedente (€ 809,93) e i residui dello straordinario (€ 1.187,32).

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II).
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione come segue:
  - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto, progressioni orizzontali già in atto) sono state imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti nel bilancio 2016 relativi alle voci stipendiali del personale dipendente al fine di evitare la emissione di doppi mandati di pagamento all'atto delle erogazioni stipendiali mensili;
  - la voce di utilizzo "indennità di turno dei vigili", così come la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (produttività e indennità di maneggio valori, inclusi i fondi L.R. 23.5.97 n.19 destinati alla produttività) sono imputate al capitolo 10111010 "compensi incentivanti la produttività" del bilancio gestione competenza;

Il sistema consente una verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.**

Nell'anno 2016 risulta rispettato il limite del fondo dell'anno 2015, come già dettagliatamente esposto nel modulo I sezione III e nel modulo III.

Si evidenzia pertanto il pieno rispetto nell'anno 2016 dei limiti inderogabili rappresentati dal fondo.

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016 e dell'articolo 5.2 dell'allegato 4/2 d.lgs. 118/2011 e ss.mm. attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016.

Si sottolinea che le risorse destinate a coprire la PEO e indennità di comparto pari a € 56.407,64 e relativi oneri a carico dell'ente vengono annualmente prelevate dal capitolo 10111010 e distribuite nei vari capitoli relativi alle voci stipendiali del personale dipendente al fine di evitare la emissione di doppi mandati di pagamento all'atto delle erogazioni stipendiali mensili.

La copertura finanziaria è la seguente:

	capitolo	importo
Indennità di maneggio valori	10111010 bilancio 2016	€ 204,60
Produttività	10111010 Bilancio 2016	€ 35.434,23
Indennità di turno	10111010 Bilancio 2015	€ 7.500,00
Art. 208 c.d.s. proventi sanzioni amm.	10310012 bilancio 2016	€ 4.229,00
Incentivi evasione ICI	10111010 Bilancio 2016	€ 20.000,00
Indennità di comparto e PEO	(Capitoli degli stipendi dei vari settori Bilancio 2016)	€ 56.407,64

Si evidenzia che gli oneri sociali a carico dell'ente per il trattamento accessorio, l'indennità di turno dei vigili e incentivi evasione ICI sono stati regolarmente previsti sul capitolo 10111022 (oneri contributivi previdenziali e assistenziali) e sul capitolo 10111089 (Irap). Gli oneri relativi al progetto di cui all'art. 208 c.d.s. – proventi sanzioni amministrative - sono stati regolarmente previsti al capitolo 1031301 (oneri contributivi previdenziali e assistenziali) e al capitolo 1031305 (Irap).

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Sarroch, 29/12/2016



Il Segretario Comunale  
Responsabile del Personale  
d.ssa Lucia Tegas

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Lucia Tegas", written over the typed name.